Le collezioni (ed i rosoli!) della signorina Sara

Testo di Giovanni Vallone



Siamo a Calatabiano, proprio alle pendici del castello dentro l'antico quartiere arabo.

Vicoli e stradine che si incrociano strette, come in un labirinto, case basse, odori che escono da tutte le porticine e le finestrelle.

Qua ci aspetta la signorina Sara.

Ci infiliamo in questo cunicolo proprio come fossimo dentro una casbah araba.

Eccola là in fondo!

Lei: Piacere Sara Samperi

Che bel cortile!

Lei: Questa è la nostra dispensa, ci mettevamo vino, olio, formaggi.

Sniff, sniff che odore di vino.

Lei: Ecco, ha visto dove mio padre metteva il vino?

Mamma mia quante cose dentro questa stanza, ci sono pure due paladini Siciliani e forse anche qualche folletto siciliano si nasconde da qualche parte!

Ehy, c'è un'altra porticina in questo cortile

Lei: E' il mio laboratorio ma è disordinato

Questi quadri gli ha fatti la signorina Sara

Lei: Qua cucio, dipingo, impasto. Questa l'ha catturata mio padre.

Andiamo dentro casa

Ma quanti oggetti da tutti i lati!

Chi c'è in questa foto?

Lei: Mio papà con i nipotini. Anche questi quadri gli ho fatti io. Son un'autodidatta però

E brava la signorina Sara!

Che bel grembiule, ma adesso mi faccia vedere la casa!

Lei: Anche la camera da letto?

Si, certo.

Lei: Questi sono i mobili del mio bisnonno, loro erano persone molto importanti

Lei: Io ho insegnato per 40 anni ai bambini.

Lei: Questo è mio papà, questo è lo zio che è stato in Australia

Quante cose qua dentro, quante pietre!

Lei: Si, sono di tutte le parti del mondo. Io ho viaggiato molto: Australia, Capo Nord, Spagna, Francia

Ma guarda questa stanza: cosa è un museo!

Lei: Questa una volta era la camera da letto di mamma e papà, io dormivo in un angolino la. Qua siamo nati tutti noi.

Altri quadri della signorina Sara appesi alle pareti, bambole, statue, candele, libri, e mille altri oggetti.

Lei: lo dormivo in un angolino qua quando ero piccola

Lei: Queste sono campane di tutte le parti del mondo

Ecco la camera da letto, vediamo se ci sono meno cose.

Non direi proprio!

Ma quando deve pulire questa casa come fa signorina Sara?

Lei: Piano, piano ... piano, piano



La signorina è molto religiosa e ci sono santi e crocifissi un po ovunque.

Ma una persona così vivace e come mai non si è mai sposata?

Lei: Anche io mi sono innamorata e tante volte ma forse delle persone sbagliate e comunque non mi sono mai fidanzata e sapesse quanti pretendenti avevo.

Lei: Questo l'ho fatto quando avevo nove anni, tutta la mia biancheria è ricamata da me.

Un'altra collezione: quanti cappelli

Lei: Questo è quello di mio padre

Lei: Questa è la mia collezione di album

Lei: Questo è mio padre, guardi quanto era bello

Lei: Questo è lo zio Peppino il fratello della mamma

Tutte queste collezioni mi hanno messo fame, vediamo un po' che ha preparato la signorina.

Lei: Qua ci sono le lasagne con fagioli e finocchietto selvatico, un piatto tipico di Calatabiano.

Uhmm che bontà!

E questa tavola è piena di cibo

Lei: Questo è formaggio di Maniace; questi sono pomodori secchi con olive nostre; queste sono zucchine sott'aceto; queste sono le mie olive.



E basta adesso signorina Sara!

Mangiamo!

Lei: Il Signore benedica voi ospiti di casa mia ed il cibo sul tavolo.

Che bella foto là sopra.

Lei: Gli anni piu belli della mia vita, ero a Giarre

Signorina dica la verità perché non si è sposata mai?

Lei: Quando c'era qualcuno che si presentava gli trovavo sempre un difetto. Non mi permetterei mai di fare entrare un uomo nella casa di mio padre e mia madre.

Lei: Questo è vino al mandarino e c'è pure il mandarino dentro che te lo devi mangiare

Lei: Ogni litro di vino 7 bucce di mandarino e si tengono al buio per dodici giorni. Poi si esce e si levano le bucce di mandarino. Si aggiungono 225 gr di zucchero ed appena si scioglie si aggiungono 25 gr di alcool. Si tappa e dopo 6 mesi si puo bere



Ed allora mi bevo pure quest'altro rosolio alle nespole, prelibatissime da queste parti.

Qualcuno mi fa vedere una cassata enorme a base di Nespole, il piatto forte del posto e poi il filmato del Santo che dal castello in 6 minuti arriva fino alla piazza di Calatabiano, se nessuno nel frattempo cade.

Ed allora signorina Sara facciamo questa foto compromettente: un uomo che la abbraccia dentro questo museo pieno di amore e Sicilia!



Questo reperto etno-antropologico è stato realizzato grazie a John V. Crisafulli, la cui quota sociale annuale di 80 euro ha permesso di finanziare questa produzione del nostro museo culturale.

Diventa anche tu membro della piu grande organizzazione culturale della Sicilia.

Ed avrai le chiavi della nostra isola (oltre un gruppo di prestigiosi amici)

Vai su: https://www.splendidsicily.com/become-a-sicilian/



JOHN V. CRISAFULLI

Sicilian-American has been working in the Community Banking Industry for 25 years. He has always been civic-minded, serving on many boards including as President of many Nonprofits, Business Associations, Chambers of Commerce and Rotary Clubs. Because of his love for Pizza he goes by the nickname of "Johnny C The Pizza Guy"